

Informazioni utili sul pensionamento



Pensionamento nell'età di riferimento di 65 anni

Le donne e gli uomini vanno in pensione dopo aver raggiunto l'età di 65 anni.

Pensionamento anticipato

A partire dai 58 anni è possibile andare in pensione anticipatamente. L'aveve di vecchiaia viene convertito in una rendita di vecchiaia in base all'aliquota di conversione. Il pensionamento anticipato è sempre associato a una riduzione a vita della rendita di vecchiaia. L'aliquota di conversione si riduce ogni anno dello 0.14%.

Chi vuole andare in pensione prima dei 65 anni deve quindi fare i calcoli in modo oculato. La persona assicurata, fino a quando non avrà diritto alla rendita di vecchiaia AVS all'età di riferimento, può richiedere in sostituzione a Previs una rendita di transizione che verrà corrisposta al massimo fino ai 65 anni. La rendita di transizione AVS può essere prefinanziata, altrimenti comporta una riduzione della rendita di vecchiaia. L'importo della rendita di transizione può essere scelto liberamente fino all'ammontare della rendita massima di vecchiaia AVS.

Consiglio: evitate lacune contributive nell'AVS versando i contributi fino al pensionamento nell'età di riferimento. Chiarite l'obbligo di contribuzione presso la vostra cassa di compensazione o agenzia AVS.

Se la persona assicurata esce da Previs dopo il compimento del 58° anno di età e desidera il trasferimento della prestazione d'uscita, ciò è possibile solo alle seguenti condizioni:

- La persona assicurata ha un nuovo rapporto di lavoro ed entra in una nuova cassa pensione. In questo caso la prestazione d'uscita viene trasferita direttamente alla nuova cassa pensione.
- La persona assicurata è iscritta alla cassa di disoccupazione. La prestazione d'uscita può essere trasferita su un conto di libero passag-

gio. Importante: nel caso di una fondazione di libero passaggio, l'aveve può essere percepito solo sotto forma di capitale.

In caso di disdetta da parte della datrice di lavoro dopo il compimento dei 58 anni, è possibile mantenere volontariamente l'assicurazione da Previs. Ulteriori informazioni:

www.previs.ch/assicurazione-a-partire-58

Pensionamento dopo i 65 anni

Il pensionamento può essere differito fino al massimo al compimento dei 70 anni. A tale scopo, la persona assicurata deve lavorare presso la stessa datrice di lavoro. Il mantenimento dell'assicurazione può essere scelto **con** o **senza** contributi di risparmio (solo con la remunerazione degli averi di vecchiaia). I contributi di risparmio della datrice di lavoro e della lavoratrice si basano sul piano previdenziale esistente. Le spese amministrative vengono addebitate in ogni caso. L'assicurazione dei rischi di decesso e invalidità non può essere mantenuta. In caso di differimento del pensionamento, l'aveve di vecchiaia viene mantenuto fino all'effettivo pensionamento e all'età di 65 anni l'aliquota di conversione viene aumentata dello 0.14% all'anno.

Si prega di notare che abbiamo bisogno del modulo compilato entro al più tardi 30 giorni prima del raggiungimento dell'età di riferimento.

Pensionamento – ma solo parziale

Al più presto dopo il compimento dei 58 anni, le lavoratrici hanno la possibilità di andare in pensione solo per una parte del loro rapporto di lavoro, a condizione che continuino a lavorare presso l'attuale datrice di lavoro. Il salario annuo deve essere ridotto in modo durevole almeno del 20% e il salario annuo residuo non può scendere al di sotto della soglia d'ingresso definita nel piano previdenziale. Sono possibili al massimo tre fasi di pensionamento parziale e la terza fase darà luogo al pensionamento completo.

Se la persona assicurata, al compimento dei 58 anni riduce il proprio grado di occupazione al massimo della metà, può richiedere di mantenere la previdenza al massimo al livello dell'ultimo salario annuo fino al più tardi al raggiungimento dell'età di riferimento di 65 anni. Le condizioni sono definite nel regolamento di previdenza. www.previs.ch/regolamenti

Il pensionamento parziale non è possibile se il rapporto assicurativo viene mantenuto al livello del vecchio salario annuo.

Notifica del pensionamento

La notifica del pensionamento avviene tramite la datrice di lavoro. In seguito, al più presto tre mesi prima del pensionamento, Previs si mette in contatto con la persona assicurata e le invia il modulo corrispondente.

Consiglio: al raggiungimento dell'età di riferimento AVS, oltre alle prestazioni dalla cassa pensione sussiste anche il diritto a una rendita AVS. Vi consigliamo di annunciarvi tempestivamente prima del pensionamento presso la cassa di compensazione competente.

Rendita o capitale

La persona assicurata può scegliere di beneficiare della prestazione di vecchiaia sotto forma di:

- **Rendita:** le eventuali rendite per conviventi e orfani rimangono assicurate. Se la rendita di vecchiaia corrisponde a meno del 10% della rendita di vecchiaia minima annua dell'AVS, il pagamento avviene sotto forma di capitale.
- **Capitale:** dopo il pagamento della prestazione di vecchiaia completa non sussiste più alcun diritto alle prestazioni nei confronti di Previs. Non è previsto alcun termine per richiedere la prestazione di vecchiaia sotto forma di capitale.

- **Combinazione tra rendita e capitale:** esiste la possibilità di prelevare una parte dell'aver di vecchiaia sotto forma di capitale e di farsi corrispondere il resto sotto forma di rendita.

Rendita o capitale? A questa domanda non è possibile rispondere in modo generico; dipende molto dalla situazione finanziaria personale.

La decisione a favore della rendita o del capitale viene presa una sola volta ed è vincolante. Per il pagamento alla persona assicurata sposata o che vive in unione domestica registrata è necessario il consenso del coniuge o del partner registrato. La firma dev'essere autenticata presso una notaia o può essere apposta gratuitamente presso Previs. A tale scopo devono essere presentati i documenti ufficiali (passaporto o carta d'identità e atto di matrimonio). Si prega di fissare un appuntamento in anticipo.

Rendita in caso di decesso

L'ammontare della rendita annua per il coniuge o il convivente è definito nel piano previdenziale ed è indicato nel certificato di previdenza. Affinché il convivente possa essere beneficiario in caso di decesso, è obbligatorio notificare l'unione in vita e prima del diritto a una rendita di vecchiaia.

Riscatto – aumentare la rendita

Le persone assicurate hanno la possibilità di aumentare l'aver di vecchiaia con un riscatto volontario fino all'importo massimo regolamentare. La simulazione e la domanda possono essere effettuate comodamente nel portale online PrevisConnect. www.previs.ch/login

Nota: entro i tre anni successivi i riscatti non possono essere prelevati sotto forma di capitale.

Regolamento di previdenza

Nel regolamento di previdenza di Previs sono contenute tutte le informazioni sul pensionamento. www.previs.ch/regolamenti

In caso di domande potete rivolgervi alle nostre assistenti alla clientela.